

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

**OGGETTO: riqualificazione di Piazza Montesanto ed aree contermini a San Lorenzo Isontino – progetto finanziato ex art. 4, commi da 55 a 57, LR n. 2/2000 per intervento viabilistico. Finanziamento da revocare e progetto da rivedere?**

**PREMESSO** che

- con DGR n. 57 del 18 gennaio 2019 l'Amministrazione regionale ha aperto la possibilità di richiedere contributi finanziari – ex art. 4, commi da 55 a 57, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2 - per la riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze, attraverso la concessione di incentivi in conto capitale ai quali possono accedere i Comuni con una popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, e con conseguente fissazione di criteri per la formazione della graduatoria;
- con DGR n. 1184 del 12 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria delle domande riferite all'anno 2019, cui è stata data iniziale copertura con le risorse disponibili fino alla posizione n. 26, graduatoria successivamente rifinanziata con scorrimento fino alla posizione n. 65;

**ATTESO** che

- il 7 febbraio 2019 il Comune di San Lorenzo Isontino ha presentato domanda, basata su uno studio di fattibilità, per la "Riqualificazione Piazza Montesanto ed aree contermini", per un importo totale di 200.000 euro da coprire per intero con un intervento finanziario richiesto alla Regione;
- il progetto è risultato collocato alla posizione della graduatoria n. 50, risultando interamente coperto dal contributo regionale a seguito del rifinanziamento;
- la giunta comunale di San Lorenzo Isontino ha approvato, in data 30 marzo 2021, il progetto definitivo esecutivo per i lavori di "Riqualificazione di Piazza Montesanto ed aree contermini" CUP G35C2000020002;
- pur titolando "Riqualificazione" di una piazza, il progetto si riferisce di fatto ad un mero intervento teso a riorganizzare la viabilità di una parte importante del paese;

**RILEVATO** come il progetto è stato redatto internamente all'ente da un architetto e da un geometra;

**APPRESO** a mezzo stampa che, per ammissione del Sindaco stesso, il progetto definitivo esecutivo consta di scelte progettuali diverse rispetto allo studio di fattibilità presentato in fase di domanda, tanto che sul tema vi è stato un intervento pubblico del parroco del paese, che ha lamentato un mancato coinvolgimento della stessa Parrocchia (considerato che l'opera viaria interesserà in prossimità il sagrato della chiesa);

**RICORDATO** che per realizzare opere di viabilità è necessario che il progetto sia firmato da un professionista abilitato, tra cui non risultano gli architetti, orientamento confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 01255/2021, pubblicata il 11/2/2021.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale **INTERROGA**

il Presidente della Regione per sapere

- se la modifica sostanziale nella progettazione definitiva esecutiva rispetto allo studio di fattibilità presentato in fase di domanda non rappresenti motivo di revoca del finanziamento;
- se non ritenga che un'opera progettata da professionisti non abilitati, non rappresenti motivo di medesima revoca del finanziamento, nonché un rischio per la sicurezza dell'opera stessa.

Trieste, 23 giugno 2021

Diego Moretti

